



# Comune di Rometta

Provincia di Messina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA  
N.68 del 27/12/2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU.**

L'anno duemilatredici addi ventisette del mese di dicembre alle ore 18:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	presente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	presente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	presente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	presente

**PRESENTI: 11**

**ASSENTI: 4**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori:

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU.**

#### **Omissis**

Il giorno 27 dicembre 2013, in seduta di inizio, sono presenti in aula i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **IARRERA** Francesco, **VENUTO** Andrea Antonio, **POLITI** Luigi, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **PREVITI** Sandro, **SESTA** Valentino, **MARCIANO'** Fortunato, **PATTI** Giuseppe. (Tot. n. 11 presenti – n. 5 assenti).

**Il Presidente del Consiglio** mette in discussione la proposta al punto 2 dell'ordine del giorno e ne legge il contenuto.

**Il consigliere Marcianò** fa rilevare che a norma dell'art. 27 dello Statuto Comunale, l'adesione ai Consorzi va approvata a maggioranza assoluta.

**Il Presidente del Consiglio** apre la discussione generale.

**Il consigliere Venuto** ribadisce la sua convinzione secondo cui per il Comune è meglio costituire l'ARO da soli, e che non ha alcuna giustificazione la motivazione che si tratti dell'ultimo treno che passa; inoltre ribadisce le sue critiche per il metodo adottato dall'Amministrazione Comunale, perché avrebbe dovuto verificare prima in consiglio gli indirizzi; paradossalmente ci ritroveremo a dire che l'ATO era la migliore soluzione. Il relatore ritiene inoltre che la soluzione proposta rischia di sovraccaricare l'Ufficio Tecnico, per cui la strada da percorrere è di andare soli.

Interviene **il consigliere Patti**, il quale fa osservare che dai dati risulta che andando a creare un ambito di 3 Comuni, c'è un costo minore; inoltre non sappiamo se la Regione approverà il piano limitato ad un solo comune, e che in caso di non approvazione entreremmo nella SRR. Reputa quindi che la scelta debba essere ponderata, lasciando da parte la politica e consapevoli di dover fare il bene dei cittadini.

**Il consigliere Saija** ritiene che si sia discusso abbastanza, e che bisogna andare avanti, ha degli emendamenti ma non li presenta, poiché non avrebbero parere tecnico. Si vada avanti con i numeri, la nostra posizione l'abbiamo già annunciata un mese fa; ritira gli emendamenti già presentati nella scorsa seduta (All. "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "J" e "K").

**Il consigliere Marcianò** fa notare a sua volta che non c'è stato alcun incontro con i rappresentanti degli altri Comuni, chiede di conoscere gli atti e richiama l'art. 27 dello Statuto.

**Il consigliere Mento** interviene per difendere il suo emendamento (All. "A" e "B") che consentirebbe di creare l'ARO solo con Spadafora, ritiene che è meglio costituire l'ARO a 2 Comuni, perché il Comune di Rometta potrebbe trovarsi in minoranza in caso di votazioni, ed inoltre eviteremmo la bocciatura dalla Regione, ed avremmo lo stesso una sorta di risparmio.

**Il consigliere Patti** osserva che il vero risparmio lo avremmo se lo facciamo con entrambi gli altri Comuni.

**Il consigliere Marcianò** a sua volta fa notare che non esiste nessun documento allegato che permetta di sapere da dove vengano prese queste cifre e queste stime di spesa.

Nel frattempo entra **il Segretario Comunale** che assume personalmente le funzioni di verbalizzante.

**Il Sindaco** ricorda che si era concordato di decidere tutto in Consiglio Comunale, onde poter valutare i vari aspetti della convenzione; è comunque importante che Rometta costituisca un ARO in ogni caso per poter contrattualizzare autonomamente, controllare il servizio e incassare i canoni. Ricorda poi che bisogna arrivare al 50% di differenziata, e che avremmo tutti i servizi ambientali. Il relatore ritiene che un'ARO a tre comuni abbia più chance rispetto a quello con un solo ente, e per quanto a sua conoscenza, fino ad ora la regione ha approvato 30 progetti su 60 presentati. Chiarisce poi che l'ARO non ha una sua struttura autonoma come l'ATO e che quindi non c'è alcun aggravio di lavoro per l'UTC; fornisce poi le cifre della spesa complessiva che gli risultano dovrebbero essere di circa 720 mila Euro se dovessimo costituire l'ARO da soli, e di 633mila se si dovesse optare per la soluzione a tre; ed infatti è stata questa la motivazione della scelta fatta dall'Amministrazione Comunale che ha messo in primo piano il risparmio, ma ribadisce che in ogni caso l'importante è costituire l'ARO in un modo o nell'altro.

**Il consigliere Venuto** ritiene che un 10% di risparmio non è importantissimo, visto il territorio vasto di Rometta e ritiene più conveniente andare da soli per raggiungere gli obiettivi.

**Il Presidente del Consiglio** sospende brevemente la seduta per 5 minuti.

Al rientro in aula **il consigliere Patti** comunica che per sbloccare la situazione e al fine di non essere assorbiti nella SSR ritiene di appoggiare la proposta di costituire l'ARO da soli.

**Il consigliere Saija** chiede a Patti da dove sarebbe nato il risparmio in caso di ARO a due o tre comuni perché dai dati che abbiamo non si evince nessun risparmio.

**Il consigliere Patti** risponde che il risparmio viene fuori dall'inezienza di tutte quelle voci che riguardano il servizio.

Per **il consigliere Marcianò** occorre scindere la decisione sull'ARO che può essere anche singola, e la convenzione che va invece a suo parere bocciata.

**Il Presidente del Consiglio** comunica che anche il consigliere Mento ritira i suoi emendamenti (All. "A" e "B"). Anche il gruppo Vivi Rometta ritira i suoi emendamenti già presentati nella scorsa seduta. La discussione viene considerata chiusa e si passa alle dichiarazioni di voto.

Interviene **il consigliere Politi** per dichiarazione di voto e dichiarando che noi veniamo da una disastrosa gestione dell'ATO, con alte tariffe e pochi servizi. Ci aspettavamo un'analisi approfondita di costi e benefici, che non c'è stata; stasera nessuno ha dimostrato che con tre Comuni avremmo avuto un servizio migliore che se avessimo costituito l'ARO da soli.

**Il Presidente del Consiglio** fa osservare che mai come oggi il servizio sta funzionando da solo e senza consorzio.

Anche **il consigliere Iarrera** si associa a Politi.

**Il consigliere Mento** continua a pensare che sarebbe stato meglio andare almeno in due comuni per non rischiare di vedere bocciato il tutto dalla Regione; annuncia la sua astensione.

**Il consigliere Patti** per dichiarazione di voto ritiene che la convenzione a tre Comuni sarebbe stata la soluzione migliore, e che si sarebbe potuta prendere in considerazione anche una mini ARO a due soli comuni, ma stiamo attenti a non fare errori, perché se la Regione ci manda direttamente nella SRR; invita a stare attenti che non costituendo l'ARO si va incontro ad un aumento delle tariffe.

**Il consigliere Saija** annuncia il suo voto contrario, in quanto a suo parere non risulta alcuna differenza tra il piano tariffario da soli o a tre comuni; secondo il suo giudizio tutto nasce da un errore di calcolo. Solo una differenza nelle spettanze degli operai, ma sul servizio non c'è alcun risparmio, sono le stesse voci. Conclude dicendo che il Consiglio Comunale di Rometta ha optato alla fine per la TIA, ma se fosse stata mantenuta la TARES avremmo presentato delle agevolazioni sul Regolamento.

Concluse le dichiarazioni di voto **il Presidente del Consiglio** mette in votazione la proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON TRE VOTI FAVOREVOLI** (Borghetti, Patti e Sesta) **SEI CONTRARI** (Marciandò, Politi, Iarrera, Saija, Venuto e Previti) **E DUE ASTENUTI** (Mento e Cordaro)

### **DELIBERA**

**DI NON APPROVARE** la proposta in discussione avente per oggetto *"Approvazione schema di convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. tra i comuni di Rometta Saponara e*

*Spadafora per la formazione di una A.R.O. (Area di Raccolta Ottimale) e per la predisposizione di un piano d'ambito per la gestione associata del servizio di raccolta spazzamento e trasporto in ambito urbano dei RR.SS.UU."*

**Il consigliere Venuto**, a nome di tutti i consiglieri di minoranza, preso atto dell'esito della votazione, ed esorta l'Amministrazione Comunale ad adottare i provvedimenti necessari per la costituzione, con atto di Consiglio o di Giunta a seconda delle competenze, di una ARO singola solo per il Comune di Rometta.

**Il Sindaco** recepisce l'indirizzo dato dal Consigliere Venuto e si impegna a mettere in atto i provvedimenti per rispettare la scadenza del 31 Dicembre inviando gli atti alla Regione Siciliana, e sperando che l'assessorato non opti invece per un ARO formato da più Comuni.



# Comune di Rometta

*Provincia di Messina*

## AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE – AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 61 del 24/10/2013

**Oggetto :**

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL  
TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA  
FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER  
LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE  
ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E  
TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU.

**Testo Proposta:**

**PREMESSO** che il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. è stato gestito dall'ATO2ME s.p.a. in liquidazione e per esso dalla società Dusty s.r.l. dal 1 novembre 2011 alla data odierna giusto contratto di appalto n° 74-1411T stipulato in data 26 agosto 2011 presso notaio Bernardo Maiorana in Messina;

**CHE** la Regione Siciliana con Legge Regionale n° 9 dell'8 aprile 2010 successivamente modificata con Legge Regionale n° 3 del 21 novembre 2013 ha ridefinito il regime regionale della gestione del servizio di che trattasi procedendo allo scioglimento delle ATO e prevedendo una diversa organizzazione con diversi bacini territoriali nell'ambito del Piano istruito dal Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti;

**VISTA** la Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013 di cui alle Circolari n° 1/2013 del 1 febbraio 2013 e n° 2/2013 del 23 maggio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con cui sono stati diramati gli opportuni chiarimenti necessari per l'avvio a regime del riformato sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia, anche alla luce della fine del periodo transitorio del regime di commissariamento straordinario della materia e del definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali, alla nuova configurazione degli ambiti ex art. 5 della citata Legge Regionale n° 9/2010 e ss. Mm. E ii.;

**CONSIDERATO** che il riformato art. 5 della citata Legge Regionale n° 9/2010 e ss. Mm. E ii consente agli Enti Locali ricadenti in un ambito ottimale di procedere

all'organizzazione del servizio R.S.U. in forma singola o associata secondo le modalità di Legge;

**CONSIDERATO** che la detta Circolare stabilisce che i Comuni che intendano procedere in forma singola o associata all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto in ambito urbano del servizio di R.S.U., dovranno costituire con le modalità previste dall'art. 30 del D. Lgs. N° 267/2000 T.U.E.L., una forma associativa convenzionale, e indi predisporre e presentare apposito piano di intervento completo degli atti di gara per l'affidamento all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la verifica di conformità secondo le modalità esplicitate nella stessa Circolare;

**CONSIDERATO** che i Comuni di Rometta, Saponara e Spadafora intendono procedere alla formazione di una convenzione ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL di cui al D. Lgs. N° 267/2000 per la gestione associata del servizio di che trattasi secondo le direttive della Circolari n° 1/2013 del 1 febbraio 2013 e n° 2/2013 del 23 maggio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità predisponendo tutta la documentazione necessaria per la presentazione al competente Assessorato di un Piano d'Ambito nonché di un piano d'intervento;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n° 46 in data 4 luglio 2013 i tre comuni di cui al precedente capoverso hanno approvato e successivamente sottoscritto un protocollo d'intesa per l'effettuazione di quegli interventi preliminari volti a valutare la possibilità e la convenienza della realizzazione della costituenda ARO compreso l'affidamento ad un team di professionisti per la redazione di tutta la documentazione necessaria per ottenere dalla Regione Siciliana l'autorizzazione a costituire la convenzione e procedere all'affidamento;

**VISTA** la bozza di convenzione redatta e concordata tra i comuni di Rometta, Saponara e Spadafora allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale composta da 13 articoli e redatta secondo lo schema tipo predisposto dal competente assessorato regionale;

**VISTA** la Legge regionale n° 9 del 8 aprile 2010 e ss. Mm. E ii.;

**VISTO** lo Statuto Comunale

**Tutto ciò premesso**

### **PROPONE**

- 1. Di Prendere Atto** della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2. Di Approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL di cui al D. Lgs. N° 267/2000 per la gestione associata del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani redatta

e concordata tra i comuni di Rometta, Saponara e Spadafora allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale composta da 13 articoli;

3. **Di Dare incarico** al Responsabile ASATI di sottoscrivere la convenzione di cui al punto 2;
4. **Di Dare Atto** che il Comune di Rometta assume funzioni di capo convenzione;
5. **Di dare Incarico** al Responsabile ASATI di tutti gli interventi consequenziali a quanto disposto nei precedenti punti;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Nicolò Cannata



IL PROPONENTE

Il Sindaco

~~Dott. Roberto Abbadessa~~



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU.

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 24/10/2013



Il Responsabile dell'Area  
Ing. Nicolò Cannata

---

**CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL' A.R.O. Rometta Spadafora Saponara**

**per la costituzione di una associazione ex art 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) dell'ATO Messina Area metropolitana**

L'anno duemilatredici il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, nella sede del Comune di Rometta capoconvenzione sono presenti i signori:

- 1) ..... nato a ..... il ..... nella qualità di Responsabile Area Tecnica pro tempore del COMUNE DI Spadafora nominato con Determina Sindacale n° .... del ....., codice fiscale 03247720794 abilitato alla firma di quest'atto giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- 2) ..... nato a ..... il ..... nella qualità di Responsabile Area Servizi Ambiente Tecnico Infrastrutture pro-tempore del COMUNE DI Rometta nominato con Determina Sindacale n° ..... del ....., codice fiscale 00136550837 abilitato alla firma di quest'atto giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- 3) ..... nato a ..... il ....., nella qualità di Responsabile Area Tecnica del pro-tempore del COMUNE DI Saponara nominato con determina Sindacale n° ..... del ....., codice fiscale 00396920837, abilitato alla firma di quest'atto giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Premesso

- che in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente l'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) è l'unità minima di organizzazione dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;

- che l'art. 5 della Legge della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, quali identificati nel D.P.Reg. 20 maggio 2008; a questi si sono aggiunti gli ulteriori A.T.O. costituiti con DPGR n. 531 del 4 luglio del 2012;
- che il comma 2-ter della Legge della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 consente ai Comuni, in forma singola o associata, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno di Aree di Raccolta Omogenee (A.R.O.), così come definiti al punto 1 n. 3 della direttiva n. 1/2013, circolare prot. 221/2013, dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- che la perimetrazione degli A.R.O. è rimessa alla competenza dei Comuni, singoli o associati, nel rispetto dei criteri di cui al capitolo 8 della *"Linea guida per la redazione del Piano D'Ambito"* del 04/04/2013 e alle *"Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito"* del 04/04/2013, emanate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- che il territorio del presente A.R.O. corrisponde ai territori dei comuni firmatari della presente convenzione;
- i Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione amministrativa e di

razionalizzazione delle risorse, intendono attivare per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati di seguito con la presente convenzione, una gestione ed erogazione unitaria delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli e responsabilità massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione operativa del servizio.

- convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1**

##### **(PREMESSA)**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Art. 2**

##### **(OGGETTO E FINALITÀ)**

1. Con la presente convenzione i Comuni di Rometta, Spadafora e Saponara costituenti l'ARO di cui in oggetto, appartenenti alla SSR di Messina Area metropolitana, così come sopra rappresentati, costituiscono, ai sensi dell'art. 30 TUEL, l'Associazione per il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi, come meglio specificati nel piano di intervento.
2. L'associazione fra comuni e l'Ufficio Comune, disciplinati dalla presente convenzione, sono organismi privi di personalità giuridica e sono finalizzati al solo svolgimento in forma associata delle funzioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010. La titolarità delle funzioni, nonché il controllo sul regolare svolgimento del servizio restano

di esclusiva pertinenza dei singoli enti associati.

### **Art. 3(ASSEMBLEA DELL'A.R.O.)**

1. E' istituita l'Assemblea degli enti aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) Rometta, Spadafora e Saponara con sede, in prima istanza, presso il Comune di Rometta. Tale sede è eventualmente modificata dall'Assemblea stessa ai sensi del successivo art. 6.
2. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni i quali possono delegare a sostituirli un Assessore.

### **Art. 4(COMPITI DELL'ASSEMBLEA)**

1. All'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010, dalla presente convenzione, nonché dalle direttive impartite dalla Regione e ferme restando le funzioni riservate ai singoli Comuni, sono demandate le attività di indirizzo e programmazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'A.R.O. , per quanto compatibili con le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010, nonché con l'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

### **Art. 5**

#### **(FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA)**

1. La seduta di primo insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune di Rometta. Nella prima seduta, l'Assemblea elegge il Presidente all'unanimità.
2. In caso di mancanza di indicazione unitaria da parte dell'Assemblea, la Presidenza spetta al Sindaco del Comune avente il maggior numero di abitanti.
3. L'Assemblea può eleggere un Vicepresidente.

4. Il Segretario dell'Assemblea è il segretario del Comune capofila, o suo delegato.
5. Ciascun Sindaco può delegare alla partecipazione un Assessore.
6. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare; il documento relativo deve essere conservato presso il Comune capofila insieme ai verbali delle sedute. L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso dal segretario, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, o almeno un giorno nei casi di urgenza.
7. L'Assemblea è regolarmente costituita, con la presenza della maggioranza degli Enti aderenti alla convenzione.
8. Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni, quando ne è fatta domanda da almeno un terzo dei componenti e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.
9. Le deliberazioni sono regolari ed efficaci tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.
10. I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente acquisire le deliberazioni dei singoli Consigli Comunali.
11. Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese e si intendono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti all'Assemblea.
12. Il Segretario dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la legittimazione dei presenti.
13. Il Segretario, in seno all'assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico -normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta. Egli fa parte integrante dell'Ufficio di cui all'art. 8 della presente convenzione.
14. Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal

Presidente e dal Segretario medesimo, il quale, ultimo, ne cura la trasmissione agli enti convenzionati.

15. Le deliberazioni adottate dall'assemblea sono pubblicate nell'albo pretorio di tutti gli Enti Locali convenzionati e seguono le norme di pubblicità fissate dal TUEL.

#### **Art. 6 (COMPITI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA)**

1. Il Presidente regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
2. Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente. Spetta al Presidente :
  - rappresentare l'assemblea;
  - convocare e presiedere l'assemblea;
  - individuare tra il personale già in servizio presso gli enti convenzionati, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comune.
  - nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 272 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per l'eventuale procedura ad evidenza pubblica di affidamento unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

#### **Art. 7**

#### **(COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA)**

1. Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.
2. Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato

“ARO Rometta Spadafora Saponara” su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita relative alla gestione associata delle funzioni.

3. Restano di esclusiva pertinenza dei singoli comuni associati le competenze relative al pagamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento), ed alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, nei territori di rispettiva competenza.

### **Art. 8**

#### **(UFFICIO COMUNE DI A.R.O.)**

1. L'Ufficio Comune di A.R.O. (da qui in poi "Ufficio"), localizzato presso un'unità organizzativa del Comune sede dell'Assemblea, è la struttura preposta allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
2. In caso di affidamento a terzi tramite gara del servizio di cui al presente articolo, l'Ufficio opera come unica stazione appaltante del servizio.
3. L'Ufficio opera esclusivamente con personale già in servizio presso gli enti convenzionati al momento della sottoscrizione della presente convenzione.
4. Gli eventuali costi di funzionamento dell'Ufficio, motivatamente riconosciuti necessari dal responsabile dello stesso ed approvati dall'assemblea, comprese le spese per l'attività di assistenza tecnica e legale e l'attività contrattuale, sono a carico di tutti gli enti sottoscrittori e ripartite secondo le modalità di seguito specificate. A copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio, da quantificarsi in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, si provvede anche con i trasferimenti relativi al fondo di cui



all'Art. 92, comma 6, del D. Lgs. N° 163/2006 dei comuni a favore dell'ente capofila nel rispetto dei criteri di riparto di cui al comma successivo, anche in considerazione delle minori risorse impegnate dai singoli enti per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività, e ripartite proporzionalmente, al netto di eventuali contributi sulla base delle decisioni dell'assemblea dell'ARO e secondo quanto stabilito al successivo articolo 10.

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel bilancio preventivo del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea su proposta dell'Ufficio stesso entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce e costituisce allegato ai bilanci di previsione dei singoli Comuni. Le risorse relative al fondo di cui all'Art. 92, comma 6, del D. Lgs. N° 163/2006 saranno ripartite secondo quanto previsto dal relativo regolamento che sarà adottato dall'assemblea dell'ARO

5. Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente dall'Assemblea, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto mese successivo, e comunicato ai singoli Consigli Comunali tramite il rispettivo Presidente.
6. Ciascun comune convenzionato procede al versamento in favore dell'Assemblea dell'eventuale quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio Comune con le seguenti modalità:
  - il 50 per cento entro il 30 giugno di ciascun anno;
  - il saldo entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
7. Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in detrazione dei costi del servizio.
8. Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea, inoltre, l'Ufficio può coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per l'attuazione e la gestione

associata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

## **Art. 9**

### **(OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)**

1. I Comuni appartenenti all'ARO assicurano la partecipazione di un proprio rappresentante, di norma il Sindaco ovvero un componente della Giunta Comunale, se delegato.
2. Gli enti locali convenzionati aderenti all'A.R.O. espletano singolarmente i seguenti adempimenti :
  - a. definiscono i regolamenti di cui ai commi 15 e 22 dell'art. 14 della L. 201/2011;
  - b. stipulano e sottoscrivono il contratto d'appalto e provvedono direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute;
  - c. curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.
  - d. verificano l'esatto adempimento del contratto
  - e. i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che prevedono una clausola di scadenza o di risoluzione delle gestioni in essere in caso di avvio della gestione da parte dell'ente sovraordinato, avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti, dopo la stipula del contratto con il gestore del nuovo servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto oggetto della procedura di risoluzione anticipata sempreché detta risoluzione anticipata sia valutata vantaggiosa per l'Ente sotto il profilo della rispondenza agli obiettivi di qualità, nonché con riferimento ai costi dei servizi;
  - f. i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e

trasporto di rifiuti solidi urbani che non prevedano una clausola esplicita di risoluzione anticipata del contratto o comunque in essere per mancata risoluzione per insussistenza di vantaggiosità, aggiornano il capitolato speciale d'appalto delle gestioni e stipulano un contratto aggiuntivo con il gestore esistente, laddove necessario per raggiungere il rapido allineamento agli standard di gestione dell'ARO;

- g. ciascun Comune è unico responsabile della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati, sulla base dei rispettivi contratti, al gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.
3. Gli enti locali convenzionati esercitano inoltre ogni utile attività collaborativa per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Gli Enti locali informano in tempo reale l'Ufficio Comune di tutti gli adempimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.
4. Gli enti sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a fornire il personale necessario avvalendosi delle professionalità interne già presenti negli enti dei comuni convenzionati.

## **Art. 10**

### **(RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI )**

1. Gli Enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune di cui all'art. 9 ed a versarla con le modalità indicate dall'art. 8, comma 6 della presente convenzione.
2. I costi di funzionamento dell'Ufficio comune, nonché di programmazione e di attuazione

delle attività dell'A.R.O. , sono suddivise fra i Comuni aderenti in base alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento valido.

3. Sono considerate spese di funzionamento dell'Ufficio, oltre alle spese di cui all'art. 8 tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'A.R.O., i cui benefici diretti ed indiretti riguardino tutti i Comuni associati.
4. Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'A.R.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.
5. A garanzia dell'adempimento di tali obblighi ai sensi dell'art.30 TUEL, nonché per l'attivazione dell'Ufficio Comune, gli enti aderenti si impegnano, nel termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a costituire un fondo comune presso la Tesoreria del Comune Capofila, mediante il versamento di un contributo forfettario, quantificato con provvedimento del Dirigente preposto all'Ufficio Comune.
6. Il fondo viene svincolato con la scadenza della presente convenzione.

#### **Art. 11**

#### **(DURATA)**

1. La presente Convenzione ha durata di sette anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. L'eventuale rinnovo, potrà avvenire soltanto in forma espressa e deve essere preceduto da apposite deliberazioni consiliari di rinnovo adottate dai Comuni partecipanti.
3. Ciascun Comune potrà recedere dalla presente convenzione nei termini e modi

consentiti dalla vigente normativa.

**Art. 12**

**(RINVIO)**

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.

**Art. 13**

**(REGISTRAZIONE)**

Il presente atto è in forma di scrittura privata e sarà registrato solo in caso d'uso.

**P. IL COMUNE DI Spadafora**

\_\_\_\_\_

**P. IL COMUNE DI Rometta**

\_\_\_\_\_

**P. IL COMUNE DI Saponara**

\_\_\_\_\_

Al Presidente del Consiglio  
Comunale di Rometta

15 P.44

Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione "n. 61 del 14 ottobre 2013".

Il/Il Sottoscritto/i NENTO RICIPPO E BARBARA ANTONIO

Consiglieri Comunali, sulla base di quanto previsto dal regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e della normativa vigente

**SI PROPONE**

Il seguente emendamento alla suddetta proposta di deliberazione:

- Modificare la suddetta proposta prevedendo la formazione dell'ARO soltanto tra i Comuni di Rometta e Spadafora; quindi lasciare invariata la convenzione e cassare tutti i riferimenti relativi al Comune di Saponara.

Rometta, il 16 dicembre 2013

In fede

NENTO RICIPPO F.T.



Sub. B'

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE DI ROSETTA

OGGETTO: SUB-EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI  
DELEGAZIONE "M.C. DEL 14 OTTOBRE 2013" PRESENTATO IN DATA  
18/12/2013 PROTOCOLLO N° 15444.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI - NOME FILIPPO - BARBERA ANTONIO

SELLA BASE AL QUANTO PRECISATO DAL REGOLAMENTO  
DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA  
NORMATIVA VIGENTE,

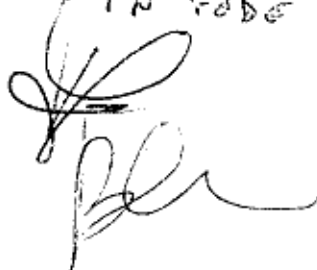
PROPORGO:

IL SEGUENTE SUB-EMENDAMENTO

- MODIFICARE LA SUDDETTA PROPOSTA PREVEDENDO LA FORMAZIONE  
DELL'ARO SOLTANTO TRA I COMUNI DI ROSETTA E SPADAFORA;  
QUINDI LASCIARE INVARIATA LA CONVENZIONE S. CASSARE  
TUTTI I RIFERIMENTI RELATIVI AL COMUNE DI SAPONARA E  
CASSARE INOLTRE IL COMMA 11 DELL'ART. 5 DELLA CONVENZIONE  
CHE FA PARTE INTEGRALE DELLA PROPOSTA.

ROSETTA

18-12-13

IN FEDE  


ALL. C



## COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/12/2013

Al Presidente del Consiglio  
Dott. Andrea Cordaro

### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 62 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/2013 avente ad oggetto :

"Approvazione schema di convenzione ex art. 105 bis del D.Lgs. n. 267/2000"

Emendamento:

soppressivo   
aggiuntivo

al testo della delibera   
sostitutivo

#### TESTO EMENDAMENTO

Deliberato il comma 3 art. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 così come segue "Il presidente inoltre, deve convocare l'assemblea entro 20 gg, quando ne è fatta domanda da almeno un terzo più uno dei componenti e nelle domande sono indicati gli argomenti da trattare."

I consiglieri comunali













ALL. 1



## COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/12/2013

Al Presidente del Consiglio  
Dott. Andrea Cordaro

### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 61 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 5 all' O.d.G. della seduta del 18/12/13 avente ad oggetto :

" Approvazione delibera di convenzione ex art. 30 del TUEL  
tra i Comuni di Rometta - Saperone - Spadifera per la  
formazione di un ARO "

Emendamento:

soppressivo   
aggiuntivo

al testo della delibera   
sostitutivo

TESTO EMENDAMENTO

Cancellare all'art. 8 comma 1 la parola "Spazzamento"

I consiglieri comunali

ALL 5



## COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 13/12/2013

Al Presidente del Consiglio  
Dott. Andrea Cordaro

### PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 61 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/2013 avente ad oggetto :

“  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_”

Emendamento:

soppressivo   
aggiuntivo

al testo della delibera   
sostitutivo

TESTO EMENDAMENTO

~~Come~~ Sostituire al punto 6 dell'art. 8 alle parole  
"il 50 per cento" le parole "il 10%"

I consiglieri comunali





Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig. Iarrera Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 05/02/2014

Il Segretario Comunale  
Dott. Maurizio Casale



---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/02/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. \_\_\_\_;
- Diverrà esecutiva il 14/02/2014;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa all'Area S.A.T.I. il 5/02/2014 per l'esecuzione.

Rometta li 14/02/2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Maurizio Casale